



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 27.01.2022



Strati deboli
persistenti



La situazione valanghiva è per lo più favorevole. La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione dell'ultima settimana possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi poggiano su strati fragili sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Qui le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Inoltre, nelle zone riparate dal vento, sono possibili isolate valanghe asciutte di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi molto ripidi, non sono praticamente più possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole.

Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Sui pendii riparati dal vento ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, con una superficie formata da neve a debole coesione.

Sui pendii ripidi esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte rimarrà invariato.